



Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 13/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE "REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI DI ASSIMILAZIONE ALLE
ACQUE REFLUE DOMESTICHE"**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. Il D. Lgs. n. 152/06 ("Norme in materia ambientale") all'articolo 74 definisce quali acque reflue domestiche le *"acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi, derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche"*;
- b. Lo stesso Decreto, all'articolo 101, comma 7, individua, altresì, le acque reflue assimilate alle domestiche: *"Salvo quanto previsto dall'articolo 112, ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue: a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura; b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame; c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità; d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo; e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale; f) provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore"*.
- c. In particolare ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera e), D. Lgs. n. 152/06, il quale stabilisce che sono assimilate alle domestiche le acque *"aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale"*, la Regione deve individuare, con apposita normativa, i criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche;
- d. Il D. Lgs. n. 152/06 prevede una disciplina autorizzativa derogatoria per le acque reflue domestiche e le acque ad esse assimilate;
- e. con nota prot. n. 2011.0571601 del 20/07/2011 il Settore Ciclo Integrato delle Acque, ha inviato la bozza definitiva del Regolamento all'Ufficio legislativo per il prescritto parere;
- f. con nota prot. n. 485/UDCP/GAB/UL del 13.01.2012, l'Ufficio legislativo inviava parere sul regolamento suddetto;
- g. con nota prot. 2012.0067242 del 27/01/2012, il Settore comunicava di aver recepito le osservazioni formulate dall'Ufficio legislativo che riteneva opportune, motivando adeguatamente il mancato recepimento delle restanti;
- h. Il Settore ha comunque valutato quanto richiesto, ed a seguito di ulteriori colloqui intercorsi con l'Ufficio legislativo si è addivenuti ad un testo condiviso;

CONSIDERATO CHE:

- a. l'art. 117, comma 6, della Costituzione, pur riservando la potestà regolamentare in capo allo Stato, riconosce il potere di delega in capo alle Regioni. La suddetta delega si desume chiaramente dall'articolo 101, comma 7, lettera e) del D. Lgs. n.152/06.

RITENUTO

- a. di dover ottemperare alla disposizione di cui all'articolo 101, comma 7, lettera e) del D. Lgs. n.152/06, con l'emanazione di apposita normativa regionale per l'individuazione dei criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche;

VISTO

- l'art. 117, comma 6, Cost.;
- l'art 74 D. Lgs. n. 152/06;
- l'art 101, comma 7, D. Lgs. n. 152/06;
- l'art 101, comma 1 e2, D. Lgs. n. 152/06;
- l'art 124 D. Lgs. n. 152/06;
- nota prot. 485/UDCP/GAB/UL del 13 gennaio 2012;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di sottoporre al Consiglio Regionale per la relativa approvazione la proposta di regolamento "Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche", che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente delibera e l'allegata proposta di Regolamento al Presidente del Consiglio Regionale ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alle AA.GG.CC. n. 5, 11, 15 e 16;
4. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.